



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

ISTITUTO TECNOLOGICO "Verone-Trento"

ISTITUTO PROFESSIONALE "Ettore Majorana"

Prot. N. ----- del -----

**ESAME DI STATO**  
**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(ai sensi del D.Lvo 62/2017)

**Classe Quinta Sez. J**

**Istituto Tecnico Tecnologico**  
**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**  
**Articolazione Informatica**

**Coordinatrice Prof.ssa Antonina Lascari**

**DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Simonetta Di Prima**

## Sommario

Le caratteristiche dell'indirizzo .....	3
Storia della classe .....	5
Presentazione della classe e del percorso didattico .....	5
Variazioni del Consiglio di classe nel triennio .....	7
Criteri per l'attribuzione del credito .....	8
Obiettivi trasversali di apprendimento .....	8
Metodologie didattiche e strategie didattiche .....	10
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio .....	10
Attività di arricchimento dell'offerta formativa .....	12
Valutazione degli apprendimenti .....	13
Libri di testo in adozione nella classe .....	15
Indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle prove d'esame .....	16

### Allegato 1: Relazioni disciplinari

Religione

Italiano

Storia

Inglese

Matematica

Informatica

Sistemi e Reti

Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici

Gestione Progetto, organizzazione d'impresa

Scienze Motorie

### Allegato 2: Relazione Disciplinare di Educazione civica

### Allegato 3: Crediti scolastici anni precedenti

### Allegato 4: Griglie di valutazione

### Allegato 5: Prove di simulazione

Allegato 6: Documento del 15 Maggio BES Allegato in busta chiusa (documentazione fascicolo personale riservato) di allievo con Bisogni Educativi Speciali (con disabilità, DSA, altro ...)

## LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

### **Breve descrizione dell'istituto**

L'I.I.S. "VERONA TRENTO" di Messina, che dal 1877, anno della sua nascita, è stato sempre un punto di riferimento professionale, culturale ed umano per la città, ha perseguito come obiettivo precipuo l'attuazione di un organico processo innovativo mirato al rinnovamento ed al miglioramento della qualità della formazione e della vita per studenti, genitori, docenti e non docenti.

Lo scopo fondamentale dell'Istituzione scolastica è la formazione umana e professionale degli allievi, che debbono acquisire conoscenze e competenze per una solida e convinta cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa, flessibile ed aperta ai mutamenti del mondo del lavoro, in grado di operare adattamenti e proposte innovative. Essa realizza adeguatamente il diritto di uguaglianza previsto dall'art.34 della Costituzione, perseguendo le finalità istituzionali di istruzione, formazione ed orientamento.

### **L'identità degli istituti tecnici**

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A. Esso ha come finalità:

- la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'identità degli Istituti Tecnici, come stabilisce l'art.2 comma 1 del DPR n.88/2010, si caratterizza "per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi

e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.

### **Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico - tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

L'indirizzo prevede due diverse articolazioni:

1. Informatica
2. Telecomunicazioni.

Nell'articolazione Informatica si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti e ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno di aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo del PCTO, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

## LA STORIA DELLA CLASSE

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	Alunno	Provenienza
16	ELENCO ALUNNI IN ALLEGATO	4J Informatica e Telecomunicazioni

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Classe	2020/21	2021/22	2022/23
studenti della classe	19	17	16
studenti inseriti	-	1	-
sospensione del giudizio finale	-	-	-
promossi scrutinio finale	16	16	-
non promossi	3	-	-
provenienti da altro istituto	-	-	-
ritirati/trasferiti	-	1	-

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL PERCORSO DIDATTICO

La classe è composta da 16 alunni, tutti provenienti dalla precedente 4J Informatica. Fanno parte della classe un alunno con bisogni educativi speciali e un alunno con disturbi specifici dell'apprendimento, per ciascuno dei quali è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato.

La classe terza è stata formata da alunni provenienti, per gruppi, da differenti classi seconde ed è emersa una difficoltà iniziale di integrazione dovuta anche al periodo pandemico durante il quale si è ricorso alla didattica digitale integrata con conseguente limitazione dei rapporti interpersonali in presenza; il gruppo classe si è consolidato in maniera adeguata nel corso degli ultimi due anni scolastici attraverso un clima di collaborazione e di sana competizione emerso nel corso delle numerose attività didattico-formative proposte.

Dal punto di vista comportamentale gli allievi hanno avuto generalmente un atteggiamento corretto e rispettoso, hanno dimostrato adeguato senso di responsabilità e capacità di adattarsi a tutte le

situazioni che si sono avvicinate nel corso dell'ultimo triennio, caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia.

Durante l'anno scolastico 2020-2021, tutte le classi dell'Istituto hanno operato in regime di Didattica Digitale Integrata. È stato così possibile garantire:

- la qualità dell'offerta formativa in termini di maggiore integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza;
- il diritto all'apprendimento degli studenti per le classi che condividono l'aula e per le classi che seguono parte in presenza e parte a distanza.

Tale strumento, implementato grazie alla disponibilità della piattaforma GSuite, ha consentito di mantenere la continuità dei ritmi di apprendimento e di collaborazione ed ha supportato in modo valido tutta l'azione di insegnamento-apprendimento. In particolare, l'uso di Classroom ha permesso ai docenti di rendere immediatamente disponibili i materiali relativi alle lezioni e di creare punti di consegna per compiti, test e progetti. Tali materiali si sono rivelati una preziosa risorsa per gli allievi, supportandoli in fase di recupero, consolidamento e approfondimento degli argomenti trattati. La spinta innovativa nel processo di insegnamento-apprendimento portata dalla pandemia ha reso questa pratica uno strumento fondamentale a supporto delle attività didattiche formative ordinarie.

Tutti i docenti, che hanno prevalentemente mantenuto la continuità didattica negli ultimi due anni, hanno incoraggiato e favorito la crescita culturale e personale di ogni allievo con un'azione didattica fondata sul dialogo e il confronto aperto e costruttivo.

Dal punto di vista didattico la classe è eterogenea; gli allievi si differenziano per carattere e capacità, per preparazione di base e ritmi di apprendimento, per interesse e impegno. Alcuni allievi, particolarmente interessati e desiderosi di accrescere il proprio sapere, nel loro percorso scolastico si sono sempre impegnati con entusiasmo e creatività dimostrando buone capacità di organizzazione, di osservazione, di analisi critica e costruttiva ed hanno sempre conseguito un ottimo profitto; altri alunni si sono impegnati costantemente per colmare lacune pregresse ed accrescere conoscenze e competenze conseguendo una discreta preparazione; altri ancora, pur dimostrando di possedere adeguate capacità, non hanno sfruttato al meglio le loro potenzialità attraverso un impegno sistematico ma, talvolta, hanno partecipato alle proposte formative con poca assiduità e limitato coinvolgimento. Il giudizio globale sulla classe risulta comunque positivo per lo

spirito di collaborazione, per l'estrema disponibilità di alcuni di loro nel supportare i compagni in difficoltà, per i risultati raggiunti da una buona parte di allievi.

Alcuni alunni, con vari ruoli all'interno degli organi collegiali, si sono distinti per la partecipazione attiva e propositiva alle decisioni e alle attività della scuola; hanno accresciuto il loro senso di appartenenza sviluppando abilità sociali e di leadership.

### VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Discipline curriculari	Ore di Lezione	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
Religione		Accardi Ada	Accardi Ada	Accardi Ada
Italiano	4+4+4	Scionti Angela Rita	Colucci Daniela	Colucci Daniela
Storia	2+2+2	Scionti Angela Rita	Colucci Daniela	Colucci Daniela
Inglese	3+3+3	Maccarone Francesca	Longo Sonia	Longo Sonia
Matematica	3+3+3	Monte Michele	Lascari Antonina	Lascari Antonina
Complementi di Matematica	1+1+0	Monte Michele	Lascari Antonina	
Telecomunicazioni	3+3+0	Ceccio Giovanni	Filocamo Basilio	
Laboratorio di Telecomunicazioni	2+2+0	Leandri Corrado	Messina Valentino	
Informatica	6+6+6	Terrizzi Francesco Antonio	Cardullo Roberto	Cardullo Roberto
Laboratorio di Informatica	3+3+3	Recupero Giuseppe	Nania Melissa	Bonasera Biagio
Sistemi e Reti	4+4+4	Cardullo Roberto	Natoli Rosario	Natoli Rosario
Laboratorio di Sistemi e Reti	2+2+2	Recupero Giuseppe	Nania Melissa	Bonasera Biagio
Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	3+3+3	Cardullo Roberto	Coglitore Giuseppe	Rizzo Claudio
Laboratorio di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici	1+2+2	Recupero Giuseppe	Nania Melissa	Bonasera Biagio
Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	0+0+3			Coglitore Giuseppe
Laboratorio di Gestione Progetto, organizzazione d'impresa	0+0+2			Bonasera Biagio
Scienze Motorie	2+2+2	Caruso Mario	Caruso Mario	Caruso Mario

## CRITERI DELIBERATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Si precisa in particolare che:

- il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, percorsi PCTO percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento-ex ASL; valorizzazione di Cittadinanza e Costituzione ed eventuali crediti formativi.
- il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.
- in caso di media dei voti decimale  $V_m \geq 0.50$  si arrotonda nella parte alta della fascia di oscillazione.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

## OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

### Obiettivi formativi ed educativi

- Rispettare le regole dell'Istituto e di civile convivenza
- Educare al rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- Abituare alla riflessione e all'elaborazione del pensiero critico



- Acquisire consapevolezza delle proprie attitudini, abilità e potenzialità
- Agire in autonomia e dimostrare fiducia in sé
- Ascoltare, rispettare le idee altrui, anche se non condivise e lavorare in gruppo
- Potenziare l'impegno, la partecipazione e l'attenzione
- Acquisire capacità organizzative

### **Obiettivi cognitivi trasversali**

- Acquisire un corretto metodo di studio
- Decodificare correttamente testi di diversi ambiti e tipologie
- Integrare le conoscenze acquisite dal libro di testo con altre fonti
- Correlare cause ed effetti
- Utilizzare i linguaggi specifici delle discipline
- Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi
- Affrontare criticamente i problemi e valutare le possibili soluzioni
- Acquisire competenza comunicativa e capacità di rielaborazione personale dei contenuti

### **Obiettivi specifici dell'area d'indirizzo**

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per le metodologie, gli strumenti didattici, le verifiche e i criteri di valutazione si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline, di seguito allegate (Allegati n° 1).

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Titolo del progetto generale di istituto “PER IL LAVORO DI DOMANI”

Il progetto coinvolge tutti gli studenti del triennio dell'istituzione scolastica. Le attività previste dal progetto sono modellate in funzione dell'indirizzo di studio seguito dallo studente. In particolare, gli studenti del settore tecnologico approfondiranno, insieme alle aziende, temi che riguardano maggiormente aspetti progettuali ed applicativi, mentre gli studenti del settore professionale affronteranno aspetti manutentivi e di installazione.

Le attività saranno suddivise in due fasi.

Nella fase “A” gli allievi affrontano, incontrano esperti, temi di interesse comune, in particolare:

- *Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro*
- *Utilizzo consapevole dell'energia*
- *Benessere sociale ed economico conseguente ad un risparmio energetico*
- *Progresso tecnologico e ricadute nel mercato del lavoro*
- *Indicazioni per la compilazione di un curriculum*
- *Educazione al lavoro e all'imprenditorialità*
- *Orientamento al lavoro, visite aziendali e partecipazione a fiere e/o mostre*
- *Orientamento universitario e partecipazioni a manifestazioni accademici*
- *Educazione alla cittadinanza e al rispetto delle regole*

Nella fase “B” gli studenti partecipano a stage in cantieri di lavoro e/o in strutture aziendali oppure incontrano esperti specifici a seconda degli indirizzi di studio frequentato.

Le due fasi non sono vincolate da un ordine cronologico ma possono intersecarsi a seconda delle esigenze didattico-formative.

Durante le attività sono stati utilizzati manuali specialistici, cataloghi tecnici etc.

Il presente percorso è stato progettato ed attuato sulla base di apposite Convenzioni e Protocolli di Intesa che l'I.I.S. "Verona Trento" ha stipulato con aziende di vari settori.

<b>Titolo e descrizione del percorso triennale</b>	<b>Ente partner e soggetti coinvolti</b>	<b>Descrizione delle attività svolte</b>
Corso sulla Sicurezza	IIS "Verona Trento"	Attività didattiche e multimediali orientate a scopi culturali e formativi.
Percorsi individuali presso aziende del settore sul territorio	IIS "Verona Trento" e Aziende	
Corso CISCO IT essentials	Cisco network academy Verona Trento	
Corso Cisco CCNA R&S	Cisco network academy Verona Trento	
Corso Cisco CCNA2 switching routing and wireless essentials	Cisco network academy Verona Trento	
Evento Smart Future Academy Online A. S. 2020/2021 A. S. 2021/2022	Smart Future Academy	Percorso di orientamento attraverso il confronto con figure di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte.
Progetto Flipped Festival	WeSchool Fondazione Vodafone Italia	Learning game che trasforma la Classe Capovolta in un percorso didattico a prova di Generazione Z e consente di acquisire competenze digitali certificate, codificate secondo il quadro DigComp.
Codemotion Workshop Fest 2023.	Google Developer Group Nebrodi, media partner di Codemotion	Innovazioni nel campo IT: Deep Learning, Cloud, Data Science, Microservices, Mobile, Web Development, JS, Kubernetes, Web3.0.
Visita didattica presso il forte Serra la Croce	IIS "Verona Trento"	Attività di formazione sui sistemi elettrici e di telecomunicazione dei forti umbertini
Agenda 2030 – Obiettivo 15 A. S. 2021/2022 A. S. 2022/2023	IIS "Verona Trento" e Associazioni del Territorio	Percorsi naturalistici finalizzati a promuovere la riscoperta, la valorizzazione, e la protezione del territorio della nostra provincia

## ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha partecipato ad alcune iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Incontro con **RANDSTAD**, società operante nella selezione personale per conto terzi
- Giornata di orientamento unime sustainability day 2022
- XX Edizione di OrientaSicilia - Palermo
- Seminario Flutter per lo sviluppo mobile e multiplatforma
- Incontro con la Polizia di Stato: "... questo NON è AMORE" per la "Giornata internazionale contro la violenza sulle donne"
- Orientamento alle Carriere in Divisa
- Progetto di Orientamento "Consapevolmente" – Università degli Studi di Messina
- Incontro AVIS – ADMO: campagna di sensibilizzazione
- Evento "Giornata del Focchetto Lilla 15 marzo 2023": giornata nazionale dedicata ai disturbi del comportamento alimentare
- XXVIII Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
- Viaggio d'istruzione - Crociera nel Mediterraneo (partecipazione di nove studenti)
- Codemotion Workshop Fest 2023 (partecipazione di quattro alunni)
- Orientamento Università telematica Pegaso
- Incontro con Alessandro Hoffmann "Holocaust – Giorno della Memoria"
- Dantedì – Giornata Nazionale dedicata a Dante Alighieri: condivisione di progetti realizzati sul tema
- Mobilità ERASMUS PLUS (partecipazione di quattro alunni negli ultimi due anni scolastici)
- Verona Trento's Got Talent "A scuola di talento"
- Partecipazione ad attività programmate dal Dipartimento Linguistico Sociale: film "Dante" di Pupi Avati; rappresentazione teatrale "Figli delle stelle" di D. Gonciaruk; film "La stranezza" di Roberto Andò; rappresentazione teatrale "Malo" della Compagnia Teatro instabile; rappresentazione cinematografica "Il diritto di contare" di Theodore Melfi; rappresentazione teatrale in lingua inglese Musical "The Blues Brothers".

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni/studenti delle comunità scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ognuno in relazione a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Nel corso del terzo anno e in maniera saltuaria nella classe quarta, a causa della pandemia si è fatto ricorso alla didattica digitale integrata che ha comportato una necessaria revisione dei criteri di valutazione. Le griglie di valutazione per le diverse tipologie di verifiche, elaborate e concordate in sede di Dipartimento, approvate dal Collegio e riportate nel PTOF dell'Istituto, sono state necessariamente integrate prendendo in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

1. partecipazione e senso di responsabilità
2. capacità di interazione
3. gestione delle conoscenze
4. gestione della capacità comunicativa
5. impegno e motivazione
6. progressi nel percorso formativo e di apprendimento.

La valutazione del comportamento, che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è stata assegnata secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e riportati nella tabella allegata al PTOF dell'Istituto e di seguito riportata.

<b>SCUOLA VERONA TRENTO – MAJORANA -MESSINA: griglia di valutazione del comportamento</b>		
<i>voto</i>	<i>Indicatori</i>	
10	<b>Comportamento</b>	Pieno rispetto delle regole. Attenzione e disponibilità verso gli altri. Ruolo propositivo all'interno della classe e ruolo da leader positivo. Note disciplinari: nessuna o eccezionalmente episodica e non grave. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	<b>Partecipazione</b>	Vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali -Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Esemplare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.

9	<b>Comportamento</b>	Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe. Pieno rispetto delle regole. Equilibrio nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche ritenute non gravi.
	<b>Partecipazione</b>	Vivo interesse e partecipazione costante nelle attività scolastiche. Partecipazione ad attività formative: Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Assiduo. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
8	<b>Comportamento</b>	Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe. Correttezza nei rapporti interpersonali. Utilizzo delle strutture scolastiche: non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: nessuna o episodiche non gravi.
	<b>Partecipazione</b>	Attenzione e partecipazione costante al dialogo educativo. Assolvimento abbastanza regolare negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Generalmente regolare. Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
7	<b>Comportamento</b>	Episodi non gravi di mancato rispetto al regolamento. Rapporti sufficientemente collaborativi. Rapporti interpersonali non sempre corretti. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e scritte superiori a due nell'arco di ciascun quadrimestre.
	<b>Partecipazione</b>	Partecipazione discontinua all'attività scolastica. Interesse selettivo. Scarsa puntualità negli impegni scolastici. Partecipazione ad attività formative: D.Lgs 13/2013, Erasmus+, eTwinning, Cittadinanza e Costituzione, ASL, etc. In relazione agli elementi "conoscitivi" forniti dai responsabili al CdC relativo.
	<b>Impegno</b>	Non sempre regolare. La frequenza è connotata da assenze e ritardi.
6	<b>Comportamento</b>	Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico in assenza di ravvedimento comunque verbalizzati nel registro. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione da 1 a 14 giorni continuativi da parte del CdC. Comportamento scorretto nel rapporto con gli insegnanti, compagni, personale della scuola. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Note scolastiche: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per le relative violazioni.
	<b>Partecipazione</b>	Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività scolastiche. Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche.
	<b>Impegno</b>	Impegno fortemente discontinuo. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
5	<b>Comportamento</b>	Gravi e reiterate mancanze di rispetto delle regole. Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del D. S. o sospensione di 15 giorni e oltre continuativi. Gravi episodi: lesivi della dignità dei compagni, docenti, personale della scuola; con pericolo per l'incolumità delle persone; danni arrecati volontariamente a persone o cose. Utilizzo delle strutture scolastiche: utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola. Note disciplinari: ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
	<b>Partecipazione</b>	Completo disinteresse al dialogo educativo. Mancato assolvimento delle consegne/impegni scolastici.
	<b>Impegno</b>	Assente o sporadico. Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.

## LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE NELLA CLASSE

<b>Disciplina</b>	<b>Autore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Editore</b>
GESTIONE PROGETTO	OLLARI PAOLO	GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA 2ED. - VOL. U (LDM) <i>PER INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</i>	ZANICHELLI
SISTEMI E RETI	LO RUSSO LUIGI BIANCHI ELENA	NUOVO SISTEMI E RETI <i>PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO</i>	HOEPLI
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI	CAMAGNI PAOLO NIKOLASSY RICCARDO	NUOVO TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZION <i>PER L'ARTICOLAZIONE INFORMATICA DEGLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO</i>	HOEPLI
RELIGIONE	SOLINAS LUIG	TUTTE LE VOCI DEL MONDO <i>CON NULLA OSTA CEI</i>	SEI
ITALIANO LETTERATURA	GUIDO BALDI SILVIA GIUSSO MARIO RAZETTI	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO	PARAVIA
STORIA	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	STORIA IN CAMPO (LA) - LIBRO MISTO CON OPENBOOK <i>VOLUME 3 + QUADERNO 3 + EXTRAKIT + OPENBOOK</i>	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	RAVECCA MIRELLA	INFORMATION TECHNOLOGY COMPETENCES AND SKILLS <i>VOLUME + CD AUDIO</i>	MINERVA ITALICA
INGLESE	SPIAZZI MARINA TAVELLA MARINA LAYTON MARGARET	PERFORMER - CONSOLIDATE B2 (LD) <i>GRAMMAR AND VOCABULARY REVISION AT B2 LEVEL</i>	ZANICHELLI
MATEMATICA	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA	MATEMATICA.VERDE 2ED. - VOLUME 5 CON TUTOR (LDM)	ZANICHELLI
INFORMATICA	FORMICHI FIORENZO MEINI GIORGIO VENUTI IVAN	CORSO DI INFORMATICA 2ED. - PER INFORMATICA. VOLUME 3 (LD) <i>BASI DATI RELAZIONALI E SQL; XML E JSON. PROGRAM. WEB LATO SERVER IN PHP</i>	ZANICHELLI
SCIENZE MOTORIE	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA	PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO	ELISABETTA DEGL'INNOCENTI	PROVE DEL NUOVO ESAME DI STATO	PARAVIA

## INDICAZIONI ED OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

### ESAME DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

<b>Prima Prova Scritta</b> <b>da effettuare entro il termine delle lezioni</b>	
Tipologia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</li> <li>• Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</li> <li>• Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</li> </ul> (Ai sensi del D.M. 1095 del 21 novembre 2019)
<b>Seconda Prova Scritta</b> <b>da effettuare entro il termine delle lezioni</b>	
Tipologia	Problemi e quesiti relativi alla disciplina oggetto della seconda prova scritta (All. 2 ISTITUTI TECNICI al D.M. n. 11 del 25 gennaio 2023)

### ESAME DI STATO: SIMULAZIONE COLLOQUIO

#### da effettuare entro il termine delle lezioni

Modalità di svolgimento	Il colloquio comprenderà le seguenti sezioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi di testi, documenti, esperienze, progetti, problemi che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio</li> <li>• esposizione “mediante breve relazione o elaborato multimediale” delle esperienze svolte nell’ambito dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” (ex Alternanza scuola-lavoro)</li> <li>• trattazione di percorsi, esperienze e attività svolte nel triennio</li> <li>• discussione degli elaborati delle due prove scritte</li> </ul>
Conduzione del colloquio	Il colloquio: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prende avvio dai materiali scelti dalla commissione</li> <li>• si svolge in un’unica soluzione temporale, alla presenza dell’intera commissione</li> <li>• la commissione cura l’equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse</li> <li>• i commissari, affinché il loro coinvolgimento sia più possibile ampio, conducono l’esame in tutte le discipline in cui hanno titolo, anche relativamente alla discussione delle prove scritte</li> </ul>

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Vedi griglie di valutazione (All. n. 4)

Le griglie di valutazione delle prove scritte sono state elaborate ai sensi delle d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.

La griglia di valutazione della prova orale è quella prevista dall’Allegato A all’O.M. n.45 del 9 marzo 2023.



**Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta dell'11 Maggio 2023.**

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Componente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
ACCARDI ADA	RELIGIONE	
BONASERA BIAGIO	LAB. INFORMATICA, SISTEMI, GESTIONE PROGETTO E TPSI	
CARDULLO ROBERTO	INFORMATICA	
CARUSO MARIO	SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	
COGLITORE GIUSEPPE	GESTIONE PROGETTO	
COLUCCI DANIELA	ITALIANO E STORIA	
LASCARI ANTONINA	MATEMATICA	
LONGO SONIA	INGLESE	
NATOLI ROSARIO	SISTEMI E RETI	
RIZZO CLAUDIO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Simonetta Di Prima



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DISCIPLINA: INGLESE  
DOCENTE: Longo Sonia**

**CLASSE: 5 SEZ. J INFORMATICA**

UNITÀ	ARGOMENTO SVOLTO	PAGINA
9	What's application software?	134
	Word processing	135
	Spreadsheet	136-137
	Database	138-139
10	Types of area networks	152-153
	Network topologies	154-155
		155-156
	The fundamentals of ethernet lan	158
11	Getting connected: Digital telephone connections	164-165
	Wireless networking	167
	Bluetooth	168
	Internet on mobile phone	170
12	Information at your fingertips	180-181
	Google	182-183
	Satnav mapping	186-187
13	Communicating on the Net ; You've got e-mail	192-193
	Share news and opinions : Blog	194
14	E-commerce	214
E	Cryptography	//
	Cryptovalue Bitcoin	//
	Cloud computing	//
		//

DOCENTE

ALUNNI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DISCIPLINA: RELIGIONE  
DOCENTE: Accardi Ada**

**CLASSE: 5 SEZ. J INFORMATICA**

## **Modulo 1**

Il problema dell'esistenza di Dio

### **Unità Didattiche**

Il problema di Dio nel contesto esistenziale. La storia della religione dal punto di vista antropologico. Eziologia storica dei primi 11 capitoli della bibbia. Il linguaggio usato dell'uomo per relazionarsi con Dio (Alcuni brani di Giuni Russo). Filosofia, teologia e scienza a confronto sul problema di Dio. Il metodo Fibonacci e la perfezione nell'universo.

## **Modulo 2**

### **Unità Didattiche**

Panoramica delle diverse religioni del mondo. La religione ebraica. Il cristianesimo e i fratelli separati. L'Islamismo. Le religioni orientali. L'induismo. Le religioni animiste. Il concetto di ecumenismo. Concetto di tolleranza e accoglienza nei confronti di chi crede in altre ideologie teologiche.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DISCIPLINA: GESTIONE PROGETTO ED ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA  
DOCENTI: Coglitore Giuseppe – Bonasera Biagio**

**CLASSE: 5 SEZ. J  
SPEC. INFORMATICA**

#### **SEZIONE A ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA**

##### **A1. ECONOMIA E MICROECONOMIA**

1. Il modello microeconomico marginalista
2. Domanda
3. Offerta
4. Azienda e concorrenza
5. Mercato e prezzo
6. Azienda e profitto
7. Il bene informazione
8. Switching cost e lock-in
9. Economia di scala e di rete
10. Outsourcing

##### **A.2 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

1. Cicli aziendali
2. Stakeholder
3. L'organizzazione
4. Modelli di organizzazione
5. Tecnostruttura e Sistema Informativo
6. Tecnostruttura: ERP e logica dell'MRP
7. Pianificare gli ordini e le scorte

8. Tecnostruttura: Web Information System
9. Struttura di un Web Information Service

### **A.3 RICERCA OPERATIVA E PROGRAMMAZIONE LINEARE**

1. La programmazione lineare concetti e definizioni principali
2. Problemi di ottimizzazione, minimizzazione, massimizzazione
3. Applicazioni a situazioni problematiche e casi di studio

## **SEZIONE B GESTIONE PROGETTO**

### **B.1 PROGETTAZIONE D'IMPRESA**

1. Progetto e Project Management
2. PMBOK
3. WBS
4. Tempi
5. Risorse
6. Costi
7. Earned Value

### **B.2 PROJECT LIBRE**

1. WBS
2. Grafo delle dipendenze
3. Matrice delle responsabilità
4. Risorse e costi
5. Sovrassegnazione delle risorse
6. Cammino critico

**PROF. GIUSEPPE COGLITORE**

**PROF. BIAGIO BONASERA**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/23  
DISCIPLINA: INFORMATICA  
DOCENTE: CARDULLO-BONASERA**

**CLASSE: V SEZ. J  
SPEC. INFORMATICA**

### **Progettazione di database**

Introduzione ai database

Necessità dei database

Funzioni di un DBMS

### **Modellazione dei dati**

Modellazione dei dati

Modelli logici per le basi di dati

### **Il modello E-R**

Il modello E-R

Entità e attributi

Istanze e attributi

Relazioni (o associazioni)

### **Chiavi e attributi**

Chiavi primarie

Chiavi composte

Chiavi artificiali

Migrazione di chiave primaria

Chiavi esterne

Aggiungere attributi al modello

## **Il progetto di un database**

Oggetti di un database

Nominare gli oggetti

Individuare le entità

Definire gli attributi

La documentazione del progetto:

Matrici tra entità e attributi

Individuare le relazioni

Regole di lettura

Affinare lo schema di base

## **I database relazionali**

Struttura dei dati e terminologia

Proprietà delle tabelle relazionali

Relazioni e chiavi

Conclusioni: schema logico, fisico e tracciato record

## **Le regole di integrità**

L'integrità dei dati

Regole di inserzione, cancellazione e modifica

Manipolazione di dati relazionali

## **La normalizzazione delle tabelle**

Normalizzazione

Prima forma normale

Seconda forma normale

Terza forma normale

## **DBMS locali e di rete**

La gestione dei database mediante DBMS Database e DBMS

I livelli di astrazione

La sicurezza

Architettura e organizzazione

Database di rete

Tipi di data warehouse

### **Estrarre le informazioni con Microsoft Access**

La ricerca dei dati nella tabella

Le interrogazioni sui database: le query Un DBMS di rete: MySQL

Architettura di MySQL

L'installazione di MySQL La creazione del database e delle tabelle con MySQL

La creazione di un vincolo relazionale

### **Il linguaggio SQL**

#### **I linguaggio di definizione dei dati (DDL)**

Il linguaggio SQL

Il formato dei comandi SQL

La definizione delle tabelle

I vincoli intrarelazionali

I vincoli interrelazionali

La modifica dello schema

di una tabella

#### **Le interrogazioni e il linguaggio di manipolazione dei dati (DML)**

L'interrogazione del database

Gli operatori di confronto

Il prodotto cartesiano

Il costrutto SELECT e le relazioni

Le operazioni di modifica dei dati nelle tabelle

#### **Le congiunzioni JOIN**

Le congiunzioni

Le congiunzioni esterne (OUTER JOIN)

Le congiunzioni multiple

I raggruppamenti e gli operatori aggregati

Gli operatori aggregati

La clausola GROUP BY

Condizioni sui gruppi con HAVING



Le interrogazioni annidate

Le operazioni insiemistiche Le query annidate di tipo scalare Query annidate e join

Condizioni su valori non scalari con i quantificatori ALL, ANY e SOME La

quantificazione Esistenziale

### **Il linguaggio di controllo dei dati (DCL)**

Le Viste I diritti di accesso

I Trigger

## **Fondamenti di programmazione in PHP**

### **Introduzione all'ambiente PHP**

Pagine Web statiche o dinamiche

Pagine dinamiche e script lato server

Richiami sul ruolo del server HTTP

Le origini del linguaggio PHP

Includere il codice PHP nelle pagine

### **La sintassi e i costrutti di PHP**

Gli operatori

Costrutti principali

I tipi di dati

Il casting Visibilità delle variabili e

Funzioni Variabili e costanti Funzioni native particolari di PHP

Le funzioni utente

Inclusione di codice

I dati provenienti dai form

I dati inviati dai form

La tecnica postback

Il metodo GET e le query string

### **Gli array e le stringhe in PHP**

Gli array

Gli array associativi

Le stringhe

## **Installazione di EasyPHP e XAMPP**

Pacchetti con Web server, motore PHP e DBMS server

Il pacchetto XAMPP

## **La gestione dei dati in PHP**

### **La persistenza nel dialogo HTTP**

La persistenza in PHP

L'autenticazione con i cookies

### **I file e l'upload in PHP**

L'apertura di un file

Lettura e scrittura in un file di testo

L'array associativo \$\_FILES

Gli oggetti in PHP Il paradigma a oggetti in PHP L'ereditarietà

### **La connessione al database MySQL**

Il flusso dei dati nella comunicazione tra PHP e MySQL

Il DBMS MySQL

Le funzioni di Connessione al database MySQL

Verificare i risultati di una query Applicazioni Web in PHP

### **Effettuare una login**

Il concetto di login

Script di autenticazione

Gestire un carrello della spesa con PHP e MySQL

Carrello della spesa con PHP



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023  
DISCIPLINA: ITALIANO  
DOCENTE: DANIELA COLUCCI  
CLASSE: V SEZ. J

## TECNICHE DI SCRITTURA

Le tipologie della prima prova d'esame

### L'ETÀ POSTUNITARIA

- Contesto, società e cultura.
- La Scapigliatura
- Iginio Ugo Tarchetti "*L'attrazione della morte*" da "Fosca"

Approfondimento di Storia dell'Arte: dal Realismo all'Impressionismo

- Giosuè Carducci
  - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore,
  - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
  - ✓ "*Pianto antico*" da "Rime nuove"
- Realismo, Naturalismo, Verismo

Approfondimento: Il teatro naturalista

- Giovanni Verga
  - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore,
  - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
  - ✓ "*Rosso Malpelo*" da "Vita dei campi"

Approfondimento: Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane da "Inchiesta in Sicilia" di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino

- ✓ I Malavoglia: caratteri e contenuto del romanzo;  
*La fiumana del progresso*
- ✓ Mastro don Gesualdo: caratteri e contenuto del romanzo  
*"La morte di Gesualdo"*.

## IL DECADENTISMO

- Il contesto storico
- Caratteri della poetica simbolista francese
  - Charles Baudelaire e i poeti simbolisti

L'*Albatro* dai "Fiori del Male".

Approfondimento di storia dell'arte: Il liberty

- Caratteri del romanzo decadente

-Modulo interdisciplinare Italiano-Inglese: Il romanzo decadente: Oscar Wilde

*Un maestro di edonismo* da "Il ritratto di Dorian Gray"

## Il Decadentismo In Italia:

- Gabriele D'annunzio
  - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore
  - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
  - ✓ "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da "Il Piacere"
  - ✓ Il programma politico del superuomo da "Le vergini delle rocce"(Letteratura e politica)
  - ✓ "La pioggia nel pineto" da "Alcyone"
- Giovanni Pascoli
  - ✓ I principali avvenimenti della biografia dell'autore
  - ✓ caratteri e temi della sua produzione letteraria
  - ✓ "X° Agosto", "Novembre", "Il lampo" da "Myricae"
  - ✓ "Il gelsomino notturno" da "Canti di Castelvecchio"
- Le **Avanguardie**: le forme artistiche
  - Il Futurismo: caratteri generali
  - Aldo Palazzeschi "E lasciatemi divertire" da "L'Incendiario"
  - Il Crepuscolarismo: caratteri generali
  - I Vociani: Camillo Sbarbaro "Taci, anima stanca di godere" da "Pianissimo"

## **L'ETÀ CONTEMPORANEA**

- Il romanzo del Novecento: caratteri
- **Luigi Pirandello**: la vita e le opere;  
le idee e la poetica: relativismo e umorismo
  - Le novelle - caratteri  
"Il treno ha fischiato"
  - I romanzi: caratteri, temi e personaggi  
"Il fu Mattia Pascal": caratteri e contenuto del romanzo  
"L'amara conclusione: Io sono il fu Mattia Pascal"
  - Il teatro pirandelliano: caratteri
- **Italo Svevo**: la vita e le opere;  
Le tecniche narrative
  - Il romanzo "La coscienza di Zeno": caratteri generali  
"La profezia di un'apocalisse cosmica"
  - La poesia del Novecento: caratteri
  - Ermetismo: caratteri
- **Giuseppe Ungaretti**: la vita, le opere, la poetica;  
-da L'Allegria: "San Martino del Carso"  
"Veglia"  
"Soldati"
- **Eugenio Montale**: la vita, le opere, la poetica;  
-da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato"
- **Salvatore Quasimodo**: la vita, le opere, la poetica;  
"Ed è subito sera";  
"Alle fronde dei salici"
- **Umberto Saba**: la vita, le opere, la poetica;  
"La capra"

## L'ETÀ CONTEMPORANEA

-Neorealismo: *contesto storico e caratteri generali*

- **Primo Levi:** la vita, le opere;  
i temi e il contesto storico;  
-“Se questo è un uomo”: caratteri generali
- **Italo Calvino:** la vita, le opere.  
-“Il barone rampante”: caratteri generali

Letteratura e industria: la cultura industriale e il dibattito su Letteratura e Industria

- **Elio Vittorini:** profilo dell'autore  
-Il dibattito “Letteratura-Industria” nel n.4 della rivista Menabò

## PCTO

- Panoramica globale dell'evoluzione del mondo del lavoro
- Panoramica globale dei rapporti tra letteratura e lavoro
- La storia dell'industria del '900
- La terza rivoluzione industriale
- Dalla scuola al mondo del lavoro

## DIVINA COMMEDIA di DANTE ALIGHIERI

Cenni sulla struttura della Divina Commedia e in particolare del Paradiso

Rielaborazione dei canti della terza cantica in modalità “*Flipped class*”:

### Laboratorio di scrittura creativa:

- Progetto: “*Domani in Paradiso*”

## EDUCAZIONE CIVICA: “IL MONDO CHE VORREI...”

- Un “mondo” di lavoro: *Il curriculum vitae*

## PCTO

- Il Curriculum vitae

**LA DOCENTE**

Prof.ssa Daniela Colucci

**N.B.:** Tale programma è stato condiviso con gli alunni su “Bacheca” di Argo Didup.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: Antonina Lascari**

**CLASSE: 5 SEZ. J  
SPEC. INFORMATICA**

### **Modulo 1 – Analisi Infinitesimale**

- 1) Derivata di una funzione: definizione e teoremi
- 2) Calcolo della derivata di funzioni
- 3) Lo studio delle funzioni

### **Modulo 2 – Il Calcolo Integrale**

- 1) L'integrale indefinito
- 2) Gli integrali immediati
- 3) I metodi di integrazione
- 4) L'integrale definito
- 5) Il teorema fondamentale del calcolo integrale

### **Modulo 3 – Le equazioni differenziali**

Le equazioni differenziali del primo ordine:

- 1) Equazioni del tipo  $y' = f(x)$
- 2) Equazioni differenziali a variabili separabili
- 3) Equazioni omogenee
- 4) Equazioni Lineari

ALUNNI

DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
DOCENTE: Mario Caruso**

**CLASSE: V SEZ. J  
SPEC. INFORMATICA**

**Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

**U.D. 1** Capacità e abilità coordinative.

**U.D. 2** Capacità condizionali: Forza, velocità, mobilità articolare.

**U.D. 3** Apparati e sistemi del corpo umano: funzioni principali legati al movimento.

**Lo sport, le regole, il fair play**

**U.D. 1** La pallavolo fondamentali individuali: palleggio, bagher e battuta; terminologia e regole principali; semplici principi tattici; organizzazione ed arbitraggio, fair play

**U.D. 2** Il badminton: fondamentali tecnici; terminologia e regole principali; semplici principi tattici; organizzazione e arbitraggio.

**U.D. 3** Il tennistavolo: fondamentali tecnici; regole.

**Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.**

**U.D. 1** Principi basilari sui corretti stili di vita: alimentarsi correttamente.

**U.D. 2** L'allenamento sportivo: Principi base e la supercompensazione.

**U.D. 3** L'energetica muscolare.

**U.D. 4** Il doping.

IL DOCENTE

Mario Caruso



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

**DISCIPLINA:**

**SISTEMI E RETI**

**DOCENTI:**

**NATOLI ROSARIO  
BONASERA BIAGIO**

**CLASSE: 5 SEZ. J**

**SPEC. INFORMATICA**



<b>MODULO</b>	<b>ARGOMENTO</b>
<b>Il livello delle applicazioni nei modelli ISO/OSI e TCP</b>	
	Le applicazioni di rete
	I protocolli e i servizi del livello applicazione
<b>VLAN – VIRTUAL Local Area Network</b>	
	Le Virtual LAN (VLAN)
	Il protocollo VTP e l'Inter-VLAN routing
<b>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</b>	
	Principi di crittografia
	Crittografia simmetrica (o a chiave privata)
	Crittografia asimmetrica (o a chiave pubblica)
	Certificati e firma digitale
<b>La sicurezza delle reti</b>	
	La sicurezza nei sistemi informativi
	Servizi di sicurezza per messaggi di email
	La sicurezza delle connessioni con SSL/TLS
	La difesa perimetrale con i firewall
	Normativa sulla sicurezza e sulla privacy
<b>Le Reti Virtuali Private</b>	
	La VPN
	Il protocollo IPsec
	Classificazione delle VPN
<b>Wireless e reti mobili</b>	
	Wireless: comunicare senza fili
	La crittografia e l'autenticazione nel wireless
	La trasmissione wireless
	L'architettura delle reti wireless
	La normativa delle reti wireless



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: COLUCCI DANIELA

CLASSE: V SEZ. J

## CONTENUTI

### MODULO 0: L'EUROPA E IL MONDO NEL SECONDO OTTOCENTO

- Colonialismo ed imperialismo
- L'evoluzione politica mondiale
- L'Italia del Secondo Ottocento

### MODULO 1: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Il volto del nuovo secolo
- Lo scenario mondiale:

Approfondimento: da *Suffragette a capi di Stato*

- L'età giolittiana

Approfondimento sulla Costituzione: L'evoluzione del sistema elettorale italiano

- La prima guerra mondiale

### MODULO 2: I TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Dopo la guerra: sviluppo e crisi
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo

Approfondimento sulla Costituzione:

I rapporti tra lo Stato e la Chiesa

- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich

Approfondimento sulla Costituzione: Repubblica parlamentare e presidenziale

- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia
- La seconda guerra mondiale

### MODULO 3: IL MONDO BIPOLARE

- Dall'età del benessere alla rivoluzione elettronica
- USA-URSS: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo

Approfondimento sulla Costituzione: L'organizzazione delle Nazioni Unite

- L'Europa dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino
- Lo scenario mondiale tra decolonizzazione e neocolonialismo
- L'Italia repubblicana

Approfondimento sulla Costituzione: La Costituzione italiana

### **MODULO 3: IL MONDO MULTIPOLARE**

- Economia, società e cultura nel mondo globale
- Approfondimento sulla Costituzione: L'Unione Europea
- Gli scenari contemporanei

### **MODULO 4: EDUCAZIONE CIVICA: "IL MONDO CHE VORREI..."**

Un "mondo di Costituzione": *Io cittadino: Adotto un articolo della Costituzione italiana*

### **MODULO 5: COSTITUZIONE**

#### ***Caratteri generali:***

- Le forme di governo
- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana
- I principi fondamentali
- Parte prima: Diritti e doveri dei cittadini
- Parte seconda: L'Ordinamento dello Stato

### **LA DOCENTE**

Prof.ssa Daniela Colucci

**N.B.:** Tale programma è stato condiviso con gli alunni su "Bacheca" di Argo Didup.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

**VERONA-TRENTO**

Messina

**PROGRAMMA DISCIPLINARE  
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

**DISCIPLINA: TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI  
TELECOMUNICAZIONI**

**DOCENTE: Rizzo Claudio – Bonasera Biagio**

**CLASSE: 5 SEZ. J  
SPEC. INFORMATICA**

### **UDA 1 – ARCHITETTURA DI RETE E FORMATI PER LO SCAMBIO DEI DATI**

**I SISTEMI DISTRIBUITI:** i sistemi distribuiti - Classificazione dei sistemi distribuiti - Benefici legati alla distribuzione - svantaggi legati alla distribuzione.

**EVOLUZIONE DEI SISTEMI DISTRIBUITI E DEI MODELLI ARCHITETTURALI:** premessa - Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti - Architettura a livelli - Conclusioni.

**LA COMUNICAZIONE NEL WEB CON PROTOCOLLO HTTP:** HTTP e il modello client-server - Il protocollo HTTP - Conversazione client-server - Tipi di connessioni - I messaggi HTTP - Messaggio di richiesta: HTTP Request - Messaggio di risposta: HTTP Response - Header HTTP - Metodi (verbi) HTTP - Le rappresentazioni HTTP - I codici di stato - Come vedere il funzionamento di HTTP.

**LE APPLICAZIONI WEB E IL MODELLO CLIENT-SERVER:** Applicazioni Web: generalità - Il modello client-server - Distinzione tra server e client - Livelli e strati.

**LE APPLICAZIONI DI RETE:** Il modello ISO/OSI e le applicazioni - Applicazioni di rete - Scelta dell'architettura per l'applicazione di rete - Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni - Conclusioni.

**IL LINGUAGGIO XML:** generalità - Il linguaggio XML - File XML - Utilizzo dell'XML - La sintassi XML - Elementi dell'XML.

**IL LINGUAGGIO JSON:** cos'è JSON - Differenze tra XML e JSON - Formato di JSON - Tipo dei dati - JSON E PHP: la funzione json\_encode() e json\_decode().

## **UDA 2 – IL SOCKET E LA COMUNICAZIONE CON I PROTOCOLLI TCP/UDP**

**I SOCKET E I PROTOCOLLI PER LA COMUNICAZIONE DI RETE:** generalità - Le porte di comunicazione e i socket.

**LA CONNESSIONE TRAMITE I SOCKET:** generalità - Famiglie e tipi di socket - Trasmissione unicast e multicast.

## **UDA 3 – APPLICAZIONI LATO SERVER IN PHP E AJAX**

**CLASSI E OGGETTI IN PHP:** generalità su PHP - Il paradigma a oggetti in PHP - I costruttori da PHP 4 a PHP 7 - L'ereditarietà.

**COMUNICAZIONE CLIENT-SERVER IN PHP CON AJAX:** generalità - Il funzionamento di AJAX.

## **UDA 4 – PRINCIPI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

**MACHINE LEARNING CON SCIKIT-LEARN:** definire l'apprendimento - Il processo di apprendimento - Scelta dei dati - Pulizia e preparazione dei dati - Dati di training e dati di test - Addestramento e test del modello .

## **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

Esercitazioni su:

Implementazione di servizi REST per svolgere applicazioni CRUD.

Uso di Ajax e php per implementare applicazioni Web dinamiche e asincrone.

DOCENTI

Bonasera Biagio

Rizzo Claudio

ALUNNI

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI /10</b>	<b>PUNT. MAX DELLA FASCIA</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>2</b>
	<b>Superficiale</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2</b>	
Comprensione, analisi, metodologie scelte, procedimenti utilizzati	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>3</b>
	<b>Non adeguata</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Discreta</b>	<b>2</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2.5</b>	
Completezza, coerenza con la traccia, correttezza	<b>Ottima</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
	<b>Buona</b>	<b>2.5</b>	
	<b>Discreta</b>	<b>2</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Non adeguata</b>	<b>1</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>2</b>
	<b>Superficiale</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>			<b>/10</b>

**SCHEDE DI VALUTAZIONE**  
*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	<b>60</b>	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

**Totale: ..... /60**



<b>Tipologia A: Analisi del testo letterario</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
<b>CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
<b>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	

INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

**Totale: ..... /40**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

<b>Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNTI · ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
<b>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
<b>UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	

	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

**Totale: ..... /40**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

<b>Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	

	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	
--	--	------	--

**Totale: ..... /40**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
<b>totale</b>				

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA**  
*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	<b>60</b>	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

**Totale: ..... /60**



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

<b>INDICATORI</b>	<b>LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI /10</b>	<b>PUNT. MAX DELLA FASCIA</b>
Padronanza delle conoscenze disciplinari.	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>2</b>
	<b>Superficiale</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2</b>	
Comprensione, analisi, metodologie scelte, procedimenti utilizzati	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>3</b>
	<b>Non adeguata</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Discreta</b>	<b>2</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2.5</b>	
<b>Ottima</b>	<b>3</b>		
Completezza, coerenza con la traccia, correttezza	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>3</b>
	<b>Non adeguata</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Discreta</b>	<b>2</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2.5</b>	
<b>Ottima</b>	<b>3</b>		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente	<b>Scarsa</b>	<b>0.5</b>	<b>2</b>
	<b>Superficiale</b>	<b>1</b>	
	<b>Sufficiente</b>	<b>1.5</b>	
	<b>Buona</b>	<b>2</b>	
<b>PUNTEGGIO</b>			<b>/10</b>

**SCHEDE DI VALUTAZIONE**  
*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		MAX	PUNT. ASS.
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	<b>60</b>	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	

**Totale: ..... /60**

<b>Tipologia A: Analisi del testo letterario</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
<b>RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, PARAFRASI O SINTESI DEL TESTO)</b>	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3-4	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	9-10	
<b>CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI STILISTICI</b>	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
<b>PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</b>	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storicoculturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	

INTERPRETAZIONE CORRETTA ED ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	

**Totale: ..... /40**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

<b>Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNTI · ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
<b>INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO</b>	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
<b>CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO</b>	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	3-4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	5-6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	7-8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
<b>UTILIZZO PERTINENTE DEI CONNETTIVI</b>	Uso dei connettivi generico e improprio	1-2	
	Uso dei connettivi generico	3-4	
	Uso dei connettivi adeguato	5-6	
	Uso dei connettivi appropriato	7-8	
	Uso dei connettivi efficace	9-10	
<b>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</b>	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	3-4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	

	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	

**Totale: ..... /40**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

<b>Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</b>		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori specifici</i>	<i>Descrittori</i>	<b>40</b>	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	7-8	



	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	9-10	
--	--	------	--

**Totale: ..... /40**

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e convertito in ventesimi.**

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
<b>Indicatori generali</b>		/5		
<b>Indicatori specifici</b>				
<b>totale</b>				

**SCHEDE DI VALUTAZIONE DSA**  
*Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati*

		<b>MAX</b>	<b>PUNT. ASS.</b>
<i>Indicatori generali</i>	<i>Descrittori</i>	<b>60</b>	
<b>IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-10	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	11-12	
<b>COESIONE E COERENZA TESTUALE</b>	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-10	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	11-12	
<b>RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE</b>	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-10	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	11-12	

CORRETTEZZA GRAMMATICALE (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	Non valutato	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-10	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	11-12	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-10	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	11-12	

**Totale: ..... /60**